



**CITTA' DI VITTORIA**  
PROVINCIA DI RAGUSA

**DIREZIONE " AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE"**

**SERVIZIO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

Data 28.05.2019

Atto n° 1152

**Oggetto:** Accoglimento istanza di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, al dipendente Sig. B.T., "Esecutore dei servizi amministrativi", Cat. "B", pos. ec. "B3", **dal 10/06/2019 al 09/09/2019**, per complessivi mesi tre.

Parere Regolarità Tecnica	
VISTA la presente determinazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE	in ordine alla regolarità tecnica
Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 28.05.2019.	Il Dirigente F.TO DOTT. VALENTINO PEPE

Parere Regolarità Contabile	
VISTA la presente determinazione	
ESPRIME PARERE	in ordine alla regolarità contabile
L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.	
Vittoria, .....	Il Dirigente

**Il Responsabile del Procedimento**

Vista l'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 13/05/2019 al n.1414 del dipendente Sig. B.T., "Esecutore dei servizi amministrativi", Cat. "B", pos. ec. "B3" con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere la moglie convivente Sig.ra \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. 104/92, da fruire **dal 10/06/2019 al 09/09/2019** per complessivi mesi tre;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come novellato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, in primis, tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, il coniuge convivente del disabile che abbisogna assistenza, in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

Vista la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferma che: " *al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di*

*convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*

Visto che ai sensi della superiore norma legislativa, con determinazione dirigenziale n. 2523 del 28/11/2018 è stato autorizzato il congedo straordinario retribuito del suddetto dipendente nel seguente periodo: **dal 03/12/2018 al 02/03/2019**, per complessivi mesi tre;

Visto che il dipendente di cui trattasi con autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, allegata alla superiore istanza prot. n. 1414/RU/Amm.va del 13/05/2019, ha dichiarato: “ *di assistere in modo esclusivo e continuativo la propria moglie Sig.ra \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, riconosciuta in situazione di disabilità grave, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della L. 104/92 dal Tribunale Di Ragusa in data 29/03/2018; che l’unico genitore del suddetto familiare è ultra sessantacinquenne; di essere convivente con il proprio familiare disabile presso lo stesso immobile sito a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_, non è ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato*”;

Visto l’art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Ritenuto alla luce di quanto sopra e, in base alla autocertificazione prodotta dal dipendente B.T., di poter accogliere la richiesta di congedo straordinario retribuito per il periodo **dal 10/06/2019 al 09/09/2019**, pari a complessivi mesi tre;

Visto il comma 5-ter dell’art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall’art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: “... *Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutatosi annualmente, a decorrere dall’anno 2011, sulla base della variazione dell’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati*”;

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l’anno 2019, l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 47.968,00;

Visto l’allegato prospetto contabile dal quale risulta che il dipendente in argomento percepisce la retribuzione annua di **€19.680,12** pertanto, potrà percepire l’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con l’esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, come introdotto dall’art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina : “ *Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto ...*”;

Visto, altresì, il comma 5- quater, anch’esso introdotto dall’art. 4 lettera b) del D.Lgs n. 119/11, che testualmente recita: “ *I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo di congedo straordinario continuativo non superiore a mesi sei, hanno diritto di usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero di giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa*”;

Ritenuto alla luce di quanto sopra di poter autorizzare il congedo straordinario retribuito al dipendente B.T., da fruire in modo continuativo **dal 10/06/2019 al 09/09/2019**, per complessivi mesi tre;

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

## PROPONE

Al Dirigente della Direzione "Affari Generali e Risorse Umane

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto dell'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 13/05/2019 al n.1414 del dipendente Sig. B.T., "Esecutore dei servizi amministrativi", Cat. "B", pos. ec. "B3" con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere la moglie convivente Sig.ra \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92, da fruire **dal 10/06/2019 al 09/09/2019**, per complessivi mesi tre.
2. Autorizzare il congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come novellato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- al dipendente B.T., "Esecutore dei servizi amministrativi", Cat. "B", pos. ec. "B3", per assistere il suddetto familiare disabile riconosciuto in stato di gravità ai sensi dell'art. 3 c.3 L.104/92, da fruire **dal 10/06/2019 al 09/09/2019**, per complessivi mesi tre.
3. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, il dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
4. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2019, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 47.968,00;
5. Dare atto che il suddetto dipendente percepisce la retribuzione annua di **€. 19.680,08** con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all'allegato prospetto contabile.
6. Dare atto che il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
7. Dare atto che il dipendente B.T., durante il periodo di congedo non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordina-

rio che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mesi sei.

8. Notificare copia del presente provvedimento al dipendente B.T.
9. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.TO ( Sig.ra Aida Crisafulli Carpani )

#### **IL DIRIGENTE**

**ESAMINATA** la superiore proposta;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza in merito;

**VISTI** gli artt. 107,151 e 183 del D.Lgs.vo 267/00;

#### **DETERMINA**

**APPROVARE** quanto sopra detto sia nella parte narrativa che propositiva;

IL DIRIGENTE  
F.TO ( Dott. Valentino Pepe)

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....**

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.**

**SI CERTIFICA**

**che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal  
28.05.2019.....al...11.06.2019.....registrata al n.                      Reg. pubblicazioni**

**Vittoria, li**

**Si dispone la pubblicazione**

**Vittoria li,**

**Il Messo**

**Il Segretario Generale**

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....**

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.**

**SI CERTIFICA**

**Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio  
dal 28.05.2019.....al...11.06.2019....reg. n.                      e che sono/non sono pervenuti  
reclami .**

**Dalla Residenza Municipale, li .....**

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**